

Tunnel Fontanabuona, Limoncini (UDC): “Proseguiamo compatti nel chiederne la realizzazione”

di **Redazione**

11 Dicembre 2010 - 14:55



Regione. Sul tema delle Infrastrutture e sulla lettera scritta dall'Assessore Regionale Raffaella Paita al Ministro Altero Matteoli per chiedere l'incontro del "Tavolo" sul Tunnel della Fontanabuona, interviene il Consigliere Regionale e capogruppo UDC Marco Limoncini, ex Sindaco di Cicagna.

“Consideriamo importante - ha affermato Limoncini - la perseveranza con la quale il nuovo Assessore alle Infrastrutture della Regione Liguria Raffaella Paita segue l'iter finalizzato alla realizzazione del Tunnel di Collegamento Autostradale Fontanabuona-Rapallo. Insieme al Presidente Claudio Burlando e i Sindaci del territorio lavoriamo a questa fondamentale ed irrinunciabile infrastruttura dal 14 gennaio 2008, molto lavoro è stato fatto in modo bipartisan tra Comuni, Provincia e Regione, abbiamo registrato la condivisione unanime sul tipo di infrastruttura, la condivisione unanime sul tracciato da realizzare e l'apprezzamento bipartisan sul finanziamento messo con i fondi FAS dalla Regione per i 25 milioni di euro come cofinanziamento per la sua realizzazione”.

“Ci auguriamo - prosegue Limoncini - che quanto prima si riunisca il tavolo tra il Ministero, la Regione e gli Enti locali con la finalità di trovare una soluzione condivisa per

la realizzazione del nostro Tunnel. Quando il Tunnel Fontanabuona-Rapallo sarà realizzato, la Val Fontanabuona, il nostro entroterra, la riviera, il Tigullio e non solo, tutti questi territori beneficeranno delle opportunità che svilupperà l'infrastruttura, sia in termini produttivi che turistici e sociali, avvicinare i territori e metterli a sistema fra loro creando opportunità di sviluppo per le nostre aziende in crisi e favorirne anche la loro riconversione avendo un collegamento veloce con il porto di Genova e con la rete Autostradale Italiana. Il lavoro politico e istituzionale di Comuni, Provincia e Regione proseguirà concretamente e compatto nel chiedere giuste risposte per un territorio che, purtroppo, da troppi decenni è abbandonato al suo destino”.